RATIO QUOTIDIANO
Il commento e la critica delle più importanti notizie del momento

SOCIETA' E CONTRATTI

di DAVIDE SCANDALETTI

Riforma dei confidi: verso un nuovo modello di garanzia per le PMI

Il Governo attraverso il D.D.L 1484 avvia il riordino dei sistemi di garanzia collettiva. Tra aggregazioni e apertura della base sociale, l'obiettivo è trasformare i Confidi in partner strategici per la consulenza e il credito delle PMI.

In Italia, l'accesso al credito per le PMI ha registrato una riduzione significativa negli ultimi anni, con cali percentuali dal 2,7% (breve termine) al 3,5% (medio-lungo termine) nel II° semestre 2024 secondo la Banca d'Italia (Rapporto Stabilità Finanziaria n. 1/2025). Inoltre, quasi il 25% dei prestiti alle PMI, nel 2024-2025, è garantito dallo Stato tramite Fondo di Garanzia, segnalando dipendenza da supporti pubblici. I supporti privati necessitano quindi di una revisione per ritrovare nuova centralità e diventare motore per l'espansione creditizia. Il disegno di legge n. 1484 mira a rendere capace, il sistema della garanzia collettiva, di rispondere alle croniche *"difficoltà strutturali delle PMI nel finanziamento bancario".*

L'architrave di questo cambiamento è rappresentato dall'art. 7 che delega il Governo a emanare, **entro 12 mesi,** uno o più decreti legislativi per razionalizzare, riordinare e semplificare l'intera disciplina. Un cambiamento normativo che trova le sue radici nel cosiddetto Small Business Act del 2008 della Commissione europea e recepita in Italia con la L. 180/2011.

Gli **obiettivi della riforma** sono: rafforzare la solidità degli intermediari e ampliare i servizi offerti, mantenendo però salda la connotazione mutualistica che costituisce l'anima dei Confidi. In tale ottica è previsto l'allargamento della base partecipativa a soggetti diversi dalle piccole imprese e dai liberi professionisti. L'ingresso di nuovi attori di mercato mira a irrobustire il capitale e la stabilità del sistema, permettendo ai Confidi di trasformarsi in organismi aperti a nuove sinergie patrimoniali. Ulteriori azioni volte al miglioramento della stabilità del comparto sono la promozione dell'integrazione interconsortile, utile anche ad una maggiore efficienza operativa, e saranno riviste le condizioni per l'iscrizione all'albo a seguito di una modifica dell'art. 106 del Testo Unico Bancario (TUB).

La vera rivoluzione riguarda l'oggetto sociale: i **Confidi** del futuro non saranno più semplici *"garanti",* ma veri e propri **partner strategici per le PMI.** La delega spinge verso uno sviluppo delle attività di consulenza e assistenza alle imprese socie, con il fine ultimo di *"favorire la riduzione dei costi di istruttoria per la valutazione del merito creditizio delle imprese".* Sotto la vigilanza della Banca d'Italia, inoltre, questi intermediari potranno inoltre muoversi in ambiti contigui, dai servizi di pagamento a quelli di investimento, laddove autorizzati, agendo come moderni centri di servizi finanziari integrati. Il percorso legislativo, iniziato con la presentazione del D.D.L. il 12.05.2025 e passato attraverso il vaglio delle Commissioni parlamentari, si avvia ora alla fase attuativa. I decreti legislativi, attesi entro maggio 2026, che daranno corpo alla riforma, saranno adottati su proposta congiunta del Ministro delle Imprese e del Made in Italy e del Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Prima della loro emanazione definitiva, gli schemi dei decreti dovranno passare al vaglio del Consiglio di Stato, che avrà trenta giorni per esprimere il proprio parere, e successivamente delle Commissioni parlamentari competenti per materia e per i profili finanziari, chiamate a pronunciarsi entro 40 giorni. Il D.D.L. 1484 è categorico nello stabilire che dall'attuazione della riforma *"non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica".*

RATIO-AI
Il sistema di intelligenza artificiale integrato alle nostre soluzioni editoriali
Inserisci il tuo problema e la tua ricerca, RATIO-AI e Sistema Ratio ti offrono la migliore risposta.
PROVA RATIO-AI


Riproduzione vietata - giovedì 09 aprile 2026